

# Economia

↓ -1,27%

FTSE MIB  
33.758,43

↓ -1,16%

FTSE ALL SHARE  
35.904,27

↑ +0,58% EURO/DOLLARO  
1.0595 \$

I SINDACATI

I mercati

Spread Btp/Bund  
+0,23% 120,01



Dow Jones  
-0,32% 43.289,60

## Cgil e Uil contro l

ROMA - Cgil e Uil vanno avanti sullo sciopero generale del 29 novembre. Nessun passo indietro su trasporti, sanità e giustizia, i tre settori indicati dalla delibera del 12 novembre dalla Commissione di Garanzia sugli scioperi per le responsabilità con la gestione attuale da altri sindacati

Anche di tra e giust fermarsi

Oggi su "La Repubblica"

## opero ante

### Enti locali il nuovo contratto resta in alto mare

**C**ontratto degli enti locali sempre più in salita, mentre le prospettive del rinnovo 2022-2024 per la sanità appaiono più rosee, anche perché le risorse sono un po' più ampie. Mentre per gli enti locali al momento non è neanche certa la possibilità di aggiungere quello 0,22% in più già previsto per il rinnovo degli statali, che porterebbe l'aumento dal 5,78 al 6%: la legge di Bilancio non lo ha ancora confermato.

L'incontro Aran-sindacati ieri si è concluso con un rinvio al 2 dicembre. Gli aumenti medi proposti appaiono molto al di sotto delle richieste dei sindacati al tavolo, e in particolare di quelle di Cgil e Uil, che da soli superano la maggioranza del 50%: in media 136 euro lordi mensili, di cui 128 euro di retribuzione e 8 da destinare al finanziamento del fondo salario accessorio. Una cifra che però, calcola la Uil Fpl, si riduce, sottratta l'indennità di vacanza contrattuale, a «un importo lordo "reale" riconosciuto dal 1 gennaio 2024 di 56,10 euro», una cifra che il sindacato definisce un incremento «inaccettabile e irrisorio». E del resto Cgil e Uil erano dello stesso parere anche per il contratto degli statali, siglato con una maggioranza del 54%: la Cgil propone infatti di sottoporre l'accordo a un referendum.

- r.am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Punto

### Enti locali il nuovo contratto resta in alto mare

**C**ontratto degli enti locali sempre più in salita, mentre le prospettive del rinnovo 2022-2024 per la sanità appaiono più rosee, anche perché le risorse sono un po' più ampie. Mentre per gli enti locali al momento non è neanche certa la possibilità di aggiungere quello 0,22% in più già previsto per il rinnovo degli statali, che porterebbe l'aumento dal 5,78 al 6%: la legge di Bilancio non lo ha ancora confermato.

L'incontro Aran-sindacati ieri si è concluso con un rinvio al 2 dicembre. Gli aumenti medi proposti appaiono molto al di sotto delle richieste dei sindacati al tavolo, e in particolare di quelle di Cgil e Uil, che da soli superano la maggioranza del 50%: in media 136 euro lordi mensili, di cui 128 euro di retribuzione e 8 da destinare al finanziamento del fondo salario accessorio. Una cifra che però, calcola la Uil Fpl, si riduce, sottratta l'indennità di vacanza contrattuale, a «un importo lordo "reale" riconosciuto dal 1 gennaio 2024 di 56,10 euro», una cifra che il sindacato definisce un incremento «inaccettabile e irrisorio». E del resto Cgil e Uil erano dello stesso parere anche per il contratto degli statali, siglato con una maggioranza del 54%: la Cgil propone infatti di sottoporre l'accordo a un referendum.

### Maggioranza Governato sul fondo

di Giuseppe Co

ROMA - I bonus Iri manovra. A colpi di sottoscritti dalla m che se l'ordine di già Meloni era a ta la stagione di finestra». Cgil e Uil miar an Bilan C

RC m so ch gi ta fir mi Bil Co de ne m

lei gli lia tal go pr tu se "s de po sic la tal no nu